

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

29

UNA GRANDE ALLEANZA TRA FARMACIE E CONSUMATORI

*F*ederfarma e undici Associazioni consumeristiche hanno firmato un importante protocollo d'intesa per promuovere progetti di collaborazione sulla "sostenibilità consumeristica". Al centro dell'iniziativa comune temi cruciali come il corretto uso dei farmaci, la lotta alla contraffazione, la trasparenza dei prezzi, la promozione degli equivalenti (a pag. 3).

**Bilancio della spesa
farmaceutica Ssn
Analisi dei dati
del trimestre
gennaio-marzo 2018**

**È in vigore
il "Decreto Dignità"
Le novità
che interessano
le farmacie**

**Buone vacanze
a tutti
"Farma 7"
ritornerà
il 7 settembre**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Pharmacy SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanal



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU
PHARMACYSKANER.IT**

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

IQVIA™

Il Punto

Protocollo d'intesa tra Federfarma e Associazioni consumeristiche

UNA GRANDE ALLEANZA TRA FARMACIE E CONSUMATORI

Non basta enunciare i principi: bisogna poi saperli realizzare. E allora non basta dire "metti al centro il paziente" oppure "focalizzati sul cliente": bisogna anche promuovere una strategia comune con chi di queste forze è il portavoce e il referente. È proprio quanto ha fatto Federfarma, siglando un "Protocollo d'intesa" con undici Associazioni di consumatori, per promuovere progetti di collaborazione sulla "Sostenibilità consumeristica".

Vediamo innanzitutto "chi" e "che cosa". Il "chi" sono le principali Associazioni dei consumatori, e cioè, in ordine alfabetico: Adiconsum, Adoc, Asso-Consum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, U.Di.Con e Unione Nazionale Consumatori. Il "che cosa" è un Protocollo che individua gli obiettivi di sostenibilità e i goal evidenziati nel Manifesto per la "Sostenibilità consumeristica", realizzato nell'ambito di "Consumers' Forum", l'Associazione di cui tutti i firmatari del protocollo sono soci e che aderisce all'ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, rete di realtà della società civile che promuove l'"Agenda 2030" predisposta dall'Onu.

Impegnativi, ma assai rilevanti, sono i principi indicati nel Manifesto e che il Protocollo d'intesa s'impegna a perseguire, con interventi concordati e coordinati, nella

consapevolezza che "dall'interazione tra farmacie e consumatori possono scaturire esperienze durature e di successo". E questo in molti ambiti, per esempio per favorire l'uso corretto dei farmaci, per ridurre gli sprechi, per combattere le contraffazioni, per tutelare il consumatore negli acquisti on line, per garantire la trasparenza dei prezzi, per diffondere l'uso dei farmaci equivalenti. Insomma, di iniziative da fare ce ne sono proprio tante e un'attività sinergica tra la Federfarma e le Associazioni dei consumatori può permettere di sviluppare "modelli d'acquisto e di consumo improntati a criteri di solidarietà e di sostenibilità".

Il "Protocollo d'intesa", proprio per non limitarsi all'enunciazione dei principi, ma per indicare quali concrete realizzazioni portare avanti, impegna i firmatari a partire dai seguenti temi:

- a. corretto utilizzo dei farmaci e lotta allo spreco
- b. lotta alla contraffazione e vendite on line
- c. prezzi dei farmaci, trasparenza, promozione dei medicinali equivalenti.

Nel primo caso si tratta di promuovere iniziative idonee a informare i cittadini su come conservare, utilizzare, smaltire i farmaci scaduti o recuperare quelli ancora validi e inutilizzati, per evitare impieghi scorretti, abusi e sprechi. Nel secondo caso, quello delle contraffazioni e vendite

on line, i firmatari del Protocollo s'impegnano a informare l'opinione pubblica sui rischi derivanti dall'acquisto dei medicinali da canali non autorizzati e per garantire la massima tutela dei consumatori negli acquisti on line, mentre nel terzo caso, quello riguardante i prezzi, vanno individuati strumenti capaci di assicurare la massima trasparenza e incoraggiare l'utilizzo dei farmaci equivalenti. Tutti temi che consentono di evidenziare e valorizzare "il ruolo della farmacia come presidio sanitario che interagisce con il cittadino e con le Associazioni dei consumatori".

Ma che cosa comportano questi impegni sul piano pratico? Ecco le iniziative che i firmatari intendono realizzare nel 2018 e 2019.

1) Una campagna a livello nazionale per sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla necessità di ridurre gli sprechi di farmaci, favorendo l'acquisto dei quantitativi strettamente necessari e il recupero delle confezioni non usate, e valorizzando la farmacia come canale di distribuzione di tutti i farmaci a carico del Ssn (esclusi solamente quelli che necessitano di controlli sanitari specifici). Ovviamente, proprio ai fini della sostenibilità, si chiederà un ripensamento del modello di distribuzione diretta, che impone ai cittadini pesanti disagi ed è spesso fonte di sprechi, specialmente quando le Asl forniscono ai pazienti grandi quantita-

tivi di prodotti per lunghi periodi, destinati spesso a rimanere poi inutilizzati, quando il paziente modifica o interrompe la terapia.

2) Una campagna per promuovere sul territorio la revisione degli armadietti dei medicinali domestici, specialmente quelli degli anziani, per verificarne la scadenza e informare i cittadini sul loro corretto uso. Occasione questa per consentire ai farmacisti, incaricati della verifica dei farmaci conservati a casa, di fornire corrette informazioni sul loro impiego e sui rischi connessi con gli acquisti da canali non ufficiali e non controllati, come appunto internet.

Il Protocollo d'intesa, inoltre, impegna tutti i firmatari a individuare nuovi obiettivi che possano arricchire il Manifesto per la Sostenibilità consumeristica e a costituire, sotto l'egida del Consumers' Forum, un tavolo di confronto permanente, per elaborare altri progetti comuni utili a raggiungere gli obiettivi prefissati.


“Sulla base del documento firmato -dice Roberto Tobia, tesoriere di Federfarma- costruiremo iniziative concrete, per dare attuazione ai principi della sostenibilità consumeristica. Principi nei quali le farmacie si sono sempre impegnate responsabilmente, per garantire ai cittadini un servizio efficiente, professionale e sicuro. Basti pensare al ruolo fondamentale del farmacista nel monitoraggio del paziente cronico e dell'aderenza alla terapia, o alla quotidiana attività di consiglio e informazione, che fa della farmacia il principale punto di riferimento sanitario sul territorio”.

Sulla lotta agli sprechi è, invece, intervenuto il direttore de “Il Salvagente”, Riccardo Quintili (che ha moderato la conferenza stampa di presentazione del Protocollo), ricordando che “solo per le confezioni in Italia si sprecano 8 miliardi di euro l'anno e molto, quindi, si può davvero fare”, mentre il neopresidente di Consumers'Fo-


rum, Sergio Veroli, ha precisato che “dentro questa prima stesura del Manifesto della Sostenibilità consumeristica ci stanno di base i diritti dei consumatori, da tutelare su più fronti: dalla lotta alla pubblicità ingannevole alla lotta alla contraffazione, al diritto alla precisa informazione, alla corretta formazione dei prezzi nella filiera sino al consumatore”.

Federfarma e Associazioni dei consumatori, in conclusione, s'impegnano a costruire insieme un mercato giusto, sostenibile ed equilibrato, in cui sia il consumatore, sia l'impresa si fanno carico di obiettivi collettivi. Un'alleanza, questa, peraltro da tempo presente -lo testimoniano i primati, sempre registrati dalla farmacia, nelle ricerche sul gradimento da parte dei cittadini- ma che ora viene ufficialmente formalizzata e siglata.

Il Consiglio di Presidenza



Colecalciferolo Teva




Novità

Teva vi informa che dal mese di luglio 2018 inizia la commercializzazione delle seguenti confezioni:


Colecalciferolo Teva	classe SSN	PP	AIC
10.000 U.I./1 ml - 1 fl	A	€ 4,50	A043910013
25.000 U.I./2.5 ml - 1 fl	A	€ 4,50	A043910025
25.000 U.I./2.5 ml - 2 fl	A	€ 7,00	A043910037



A043910013



A043910025



A043910037

Principale Brand da lista di trasparenza: Dibase (Abiogen)

Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.tevalab.it potrà consultare il “Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto” (RCP) di tutti i nostri farmaci

Resoconto dell'attività parlamentare in corso a Camera e Senato

TRASFORMAZIONE DIGITALE IN SANITÀ DOCUMENTO UE AL SENATO

All'esame della XII Commissione Igiene e sanità del Senato una Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, che affronta tematiche fondamentali per tutti i Paesi membri dell'Unione. Alla Camera diverse interrogazioni su questioni di attualità

La XII Commissione Igiene e sanità del Senato ha avviato l'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo relativa alla trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza nel mercato unico digitale.

Tra le principali sfide comuni a tutti i Paesi membri -individuate dalla Comunicazione- figurano l'invecchiamento della popolazione, la multimorbilità, la carenza del personale sanitario, le malattie legate a fattori di rischio (tabacco, alcol, obesità), le malattie rare o neurodegenerative, la resistenza agli antibiotici nonché la presenza di patogeni nuovi o riemergenti.

Nel documento si sottolinea che tale contesto impone ai sistemi sanitari e assistenziali europei di rinnovarsi, anche sviluppando gli strumenti offerti dalla digitalizzazione, rispetto ai quali la Commissione rileva ritardi e lentezze: la frammentazione del mercato e la mancanza di interoperabilità tra i sistemi limitano ancora i vantaggi di un mercato unico digitale.

Un primo tema svolto dalla Comunicazione è relativo all'accesso e alla condivisione in sicurezza dei dati sanitari. L'obiettivo richiamato dalla Commissione è quello dell'accesso dei cittadini a un registro elettronico da qualsiasi territorio all'interno dell'Unione europea. Al riguardo, la Commissione intende: rivedere i requisiti e il funzionamento della rete eHealth per lo scambio transfrontaliero di dati sanitari; adottare specifiche raccomandazioni per estendere lo scambio alle cartelle cliniche; individuare ulteriori risorse finanziarie per lo scambio dei dati sanitari.

Ulteriore tema trattato riguarda la qualità

dei dati in vista della promozione della ricerca, della prevenzione e di una sanità e un'assistenza personalizzate. A tale scopo la Commissione intende testare alcune applicazioni pratiche relative a progetti pilota dedicati alla diagnosi rapida delle malattie rare, alla prevenzione delle epidemie e all'individuazione delle minacce infettive transfrontaliere.

Secondo il documento, l'approccio dell'assistenza incentrata sulle persone assume rilevanza anche sotto l'aspetto della prevenzione e del benessere, che assume particolare rilievo alla luce dell'aumento della domanda di assistenza legato all'invecchiamento della popolazione, alla cronicità e alla multimorbilità. In proposito, la Commissione intende: promuovere principi comuni per convalidare e certificare le tecnologie sanitarie; promuovere le competenze dei cittadini, dei pazienti e degli operatori socio-assistenziali nell'uso di soluzioni digitali; sostenere finanziariamente lo scambio di pratiche migliori e innovative, il rafforzamento delle capacità e l'assistenza tecnica per le autorità sanitarie e assistenziali; informare gli interessati sulla possibilità di accedere a investimenti e appalti innovativi per la digitalizzazione in materia sanitaria.

INTERROGAZIONI IN BREVE

Ritiro di lotti di Valsartan - Stefano Mugnai (FI-Bp) ha presentato un'interrogazione alla Camera sul ritiro di lotti di Valsartan, chiedendo se siano state adottate iniziative di carattere informativo nei confronti di cittadini e operatori e quale tipo di controlli siano so-

litamente previsti su farmaci e principi attivi provenienti da Paesi extra-europei.

Resistenza agli antibiotici: la mozione di Mandelli (FI-Bp) - Andrea Mandelli (FI-Bp) ha presentato come primo firmatario una mozione che intende impegnare il Governo a intervenire su più fronti per combattere l'antibiotico-resistenza. Tra le iniziative sollecitate, la promozione di attività di formazione a favore di medici e farmacisti.

Utilizzo di cannabis light: la risposta del Ministero - Il sottosegretario alla Salute Maurizio Fugatti ha risposto in XII Commissione Affari sociali della Camera a due interrogazioni, a firma **Andrea Cecconi (Misto)** e **Maria Teresa Bellucci (Fdi)** volte a bloccare la vendita dei prodotti a base di cannabis a basso contenuto di Thc. Il sottosegretario ha ricordato che il Ministero, dopo il parere del Consiglio superiore di sanità che si è espresso nel senso della potenziale pericolosità di tali prodotti, ha chiesto un parere all'Avvocatura generale dello Stato e all'Istituto superiore di sanità. Su tale base il Ministero valuterà le iniziative idonee a tutelare la salute individuale e collettiva, se del caso anche attraverso la definizione di un nuovo quadro regolativo e normativo del fenomeno.

Erogazione di farmaci da operatori socio-sanitari: il Ministero risponde - In risposta a un'interrogazione di Roberto Novelli (FI-Bp), il sottosegretario Maurizio Fugatti è intervenuto in Commissione Affari sociali della Camera sull'attribuzione, in alcune Regioni, del compito di somministrare farmaci agli operatori socio-sanitari.

Tra le competenze ascrivibili all'operatore socio-sanitario, come definite in sede di Accordo Stato-Regioni, non è prevista la somministrazione della terapia farmacologica, ha precisato **Fugatti**. Sta alle Regioni assicurare che in ciascuna realtà organizzativa venga data piena attuazione al quadro normativo di riferimento. (PB)

IL RAPPORTO OSMED 2017 AIFA ANALIZZA IL CONSUMO DI FARMACI IN ITALIA

È stato presentato a Roma, alla presenza del direttore generale dell'Aifa Mario Melazzini, il Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in Italia nel 2017, il cosiddetto rapporto Osmed, realizzato dall'Agenzia stessa in collaborazione con l'Agenas, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute (*Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale 2017. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2018*).

Dal rapporto, consultabile integralmente sul sito internet dell'Aifa, risulta che, nel 2017, la spesa farmaceutica totale, pubblica e privata, è stata pari a 29,8 miliardi di euro, di cui il 75% rimborsato dal Ssn. In media, per ogni cittadino italiano, la spesa ammonta a circa 492 euro.

La spesa farmaceutica territoriale complessiva, pubblica e privata, è stata pari a 21.715 milioni di euro ed è diminuita, rispetto all'anno precedente, dell'1,4%. La spesa territoriale pubblica, comprensiva della spesa dei farmaci erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta e per conto, è stata di 12.909 milioni di euro, ossia il 59,4% della spesa farmaceutica territoriale. Tale spesa ha registrato, rispetto all'anno precedente, una riduzione del 6,5%, principalmente determinata dalla diminuzione della spesa per i farmaci in distribuzione diretta e per conto (-13,7%), mentre è stato registrato un contenuto decremento della spesa farmaceutica convenzionata netta (-1,7%).

In aumento la spesa a carico dei cittadini, comprendente la compartecipazione (ticket regionali e differenza tra il prezzo del medicinale a brevetto scaduto erogato e il prezzo di riferimento), il costo dei medicinali di classe A acquistati privatamente e dei farmaci di classe C, che ha registrato un incremento del 7,1% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda i consumi in regime di assistenza territoriale complessiva, pubblica e privata, le confezioni dispensate sono state quasi 2 miliardi, in aumento del 3,2%, rispetto all'anno precedente. Aumentano principalmente le confezioni dei farmaci di classe A

erogati in distribuzione diretta e per conto (+21,5%), dei farmaci di automedicazione (+10,4%), dei farmaci di classe C con ricetta (+7,8%) e dei farmaci di classe A acquistati privatamente dal cittadino (+2,8%), mentre è stabile il numero di confezioni erogate in assistenza convenzionata (-0,2%). Le principali componenti della variazione della spesa farmaceutica convenzionata lorda 2017, rispetto all'anno precedente (-1,5%), evidenziano una stabilità dei consumi di farmaci prescritti (+0,1%), una riduzione dei prezzi medi (-2,4%) e, infine, uno spostamento della prescrizione verso specialità più costose (effetto mix: +1,1%). La spesa per i farmaci acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche è risultata pari a 12,1 miliardi di euro (194,6 euro pro capite), con una riduzione, rispetto al 2016, dello 0,7%. (PB)

BANCO E CROCE ROSSA AIUTO AI PIÙ DEBOLI

Fondazione Banco Farmaceutico onlus e Croce Rossa Italiana hanno firmato un protocollo d'intesa nazionale per portare aiuto a persone indigenti messe in particolare difficoltà dall'emergenza caldo. L'accordo -dichiarano le due organizzazioni- viene a "consolidare la collaborazione, già sperimentata con successo a livello locale, sul fronte della lotta alla povertà sanitaria".

Grazie a questa intesa, saranno rafforzati gli interventi sul territorio necessari per aiutare soprattutto le persone anziane, 510 mila delle quali vivono in stato di povertà assoluta. Banco e Croce Rossa sottolineano inoltre che "il problema riguarda anche gli anziani che, secondo i criteri Istat, non sono poveri: il 39,8% ha dovuto rinunciare, almeno qualche volta durante l'anno, all'acquisto di farmaci per ragioni economiche, mentre in 4 casi su 10 hanno dovuto rinunciare anche a visite mediche, terapie o esami".

Quindi, Banco Farmaceutico raccoglierà -attraverso donazioni aziendali- farmaci (in-

RINNOVATO IL SITO DI CREDIFARMA

Il sito di Credifarma, www.credifarma.it, si è completamente rinnovato nel layout grafico e nel restyling dei contenuti, per offrire ai visitatori una esperienza di lettura e navigazione facile, immediata e intuitiva. Oltre alla presentazione dell'ampia gamma di prodotti offerti dalla società finanziaria specializzata nel credito alle farmacie, i frequentatori del portale troveranno notizie utili per chi opera nel settore.

Su www.credifarma.it il lettore può conoscere le soluzioni di finanziamento messe a disposizione da Credifarma (finanziamenti a breve e medio e lungo termine e servizi specializzati), gli eventi e i convegni a cui Credifarma partecipa, le domande più frequenti con relative risposte (le Faq). È possibile accedere e navigare sul sito sia da smartphone sia da tablet. Oltre al portale, sono state recentemente aggiornate anche le pagine social su Facebook e LinkedIn e il profilo Twitter di Credifarma.

tegratori, creme idratanti, antisettici, sciroppi ed espettoranti per la tosse) che la Croce Rossa Italiana (la quale può contare su più di 1000 sedi e oltre 160.000 volontari sul territorio nazionale), sarà in grado di fare arrivare alle persone in condizioni di bisogno.

FEDERFARMA FROSINONE ELEZIONI DEI TITOLARI

L'Associazione dei titolari di Frosinone ha eletto i propri organi sociali per il triennio 2018-2020. Così si configurano consiglio direttivo, collegio sindacale e collegio dei probiviri dopo le elezioni e l'assegnazione delle cariche: presidente Giovanni Querqui; vicepresidente Giuseppe Aceto; segretario Massimo Ciotti; tesoriere Marco Del Signore;

consiglieri Vincenzo Di Bona, Fabrizio Prigioti, Anselmo Rotondo, Giuliana Tomei; sindaci Elda Bianchi, Oliva Celletti, Candida Di Pede, Carlo Piacitelli, Fabrizio Tambucci; probiviri Lucio Ciolfi, Luciano De Luca, Lucio Pantano.

CREA SANITÀ: CORSO AVANZATO SUL FARMACO

C'è tempo sino al 30 ottobre per iscriversi al corso avanzato intensivo "Regolazione e market access del farmaco: profili giuridici ed economici", organizzato da Crea Sanità, Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità, di Roma. Questa seconda edizione del corso, che si svolgerà interamente in presenza, è articolata in due moduli formativi: Modulo I: 17-18-19 dicembre 2018; Modulo II: 17-18 gennaio 2019.

È possibile frequentare soltanto il primo o entrambi. Responsabili della direzione scientifica: Guerino Fares dell'Università degli Studi di Roma "Roma Tre", e Federico Spandonaro dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente di Crea Sanità. I posti sono

limitati (massimo 20). Per partecipare è obbligatorio iscriversi on line entro il 30.10.2018 tramite il sito www.creasanita.it, dove sono disponibili informazioni dettagliate sul corso. Per ulteriori ragguagli telefonare al numero: 06.7259.5643.

"FARMACIA IN VIAGGIO" CONSIGLI PER L'ESTATE

Le 586 Farmacie specializzate di Farmacisti preparatori ripropongono quest'anno il servizio "Farmacia in viaggio", grazie al quale, per tutto il periodo estivo, i farmacisti offrono al cittadino "consulenze personalizzate per pianificare e trascorrere viaggi e vacanze con consapevolezza e in completa sicurezza, a seconda della meta, dell'itinerario pianificato e del tipo di viaggiatore".

In particolare, il servizio dispensa informazioni pratiche su quali siano i rischi maggiori quando si viaggia e sulle precauzioni da seguire, sulle norme igieniche consigliate, su cosa mangiare, sui farmaci e sui prodotti "salva-vacanza". Saranno disponibili anche ma-

nuali informativi e vademecum dedicati a categorie che meritano speciali attenzioni, come donne in gravidanza e in allattamento, neonati e bambini, anziani, lavoratori all'estero, viaggiatori fuori dalle rotte turistiche, persone che si recano in zone endemiche.

1° CDA DI "SISTEMA FARMACIA ITALIA"

Nel primo CdA di "Sistema Farmacia Italia", la società costituita il 27 giugno da Federfarma e Federfarma Servizi, soci al 50%, si sono individuate le attività da attuare per gestire il progetto congiunto di "Rete delle reti" e potenziare così il ruolo della farmacia.

Come primo passo, il presidente Alfredo Procaccini e i consiglieri si attiveranno per sviluppare, in collaborazione con le Federfarma locali, il reclutamento delle farmacie, con riferimento alle prime attività di Pharmaceutical Care. In parallelo si stanno avviando proficue relazioni con le società scientifiche e le imprese farmaceutiche, per avviare i primi progetti.

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI CHE È IN COMMERCIO

Tioconazolo EG® 28%

Confezione:

TIOCONAZOLO EG®
28% smalto medicato per unghie - AIC N. 044852010

Classe di rimborsabilità: **C - OTC**

Prezzo al pubblico: € 24,50*



* Fonte: Farmadati del 06/07/2018

Sette giorni di notizie sulla carta stampata e su internet

L'INTESA TRA FEDERFARMA E ASSOCIAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ CONSUMERISTICA

Ha suscitato anche l'interesse del mondo dell'informazione il protocollo di intesa tra la Federazione dei titolari di farmacia e undici associazioni dei consumatori, di cui ci occupiamo diffusamente su questo numero di "Farma 7". Tra gli altri temi in primo piano, Dpc e vaccinazioni

Corretto uso dei farmaci, lotta allo spreco, trasparenza, promozione degli equivalenti, lotta alla contraffazione e vendite on line, corretto prezzo dei farmaci. Questi i temi su cui Federfarma e 11 associazioni dei consumatori si sono impegnate a collaborare con progetti e attività di lungo periodo. Sono "tutti ambiti nei quali le farmacie si sono da sempre impegnate responsabilmente, per garantire ai cittadini un servizio efficiente, professionale e sicuro" afferma il tesoriere di Federfarma Roberto Tobia. "Basti pensare al ruolo fondamentale del farmacista nel monitoraggio del paziente cronico e dell'aderenza alla terapia, o alla quotidiana attività di consiglio e informazione che fa della farmacia il principale punto di riferimento sanitario sul territorio. Sempre in quest'ottica, Federfarma continua a lottare contro gli sprechi legati alla distribuzione diretta: le Asl, aperte poche ore al giorno e scomode da raggiungere, spesso consegnano quantitativi esagerati di farmaci, che finiscono inutilizzati se il paziente deve cambiare o interrompere la terapia. Con la distribuzione in farmacia, invece, i farmaci possono essere ritirati comodamente sotto casa e i consumi sono monitorati" (*Quotidiano Sanità*, 20.7.18).

DPC IN ABRUZZO IMPORTANTE ACCORDO

In Abruzzo dal mese di agosto le medicine finora ottenibili solo negli ospedali sa-

ranno disponibili in 469 farmacie dislocate sul territorio regionale. L'iniziativa, scaturita dall'accordo tra Federfarma Abruzzo, Assofarm e l'Agenzia sanitaria regionale, garantirà un servizio più efficiente per i pazienti, soprattutto quelli che vivono in zone disagiate, che non saranno più costretti a percorrere lunghe distanze per ottenere le medicine di cui hanno bisogno. Inoltre, secondo la Regione, si potrà realizzare un risparmio di circa 2,6 milioni di euro l'anno, grazie alla riduzione degli sprechi legati alla coesistenza di sistemi non omogenei, che non consentivano un monitoraggio puntuale e dettagliato dei farmaci dispensati e delle giacenze di magazzino (*Il Centro*, 20.7.18).

MERITOCRAZIA IN SANITÀ PROMESSA DAL MINISTRO

Il ministro della Salute Giulia Grillo annuncia una rivoluzione nel segno del merito per tutte le nomine della sanità: "Basta scelte fiduciarie dei governatori". Il nuovo direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco "sarà scelto in base a una selezione pubblica. Ho firmato l'avviso. Scocca l'ora della trasparenza". Questo, avverte il ministro, "è solo il primo passo. Poi toccherà alle nomine nelle Asl e negli ospedali, negli enti controllati dal ministero, nella scelta dei primari. Daremo spazio alle capacità e ai giovani. Vogliamo cambiare metodo. Avere trasparenza, merito-

crazia, partecipazione. Tutti devono potersi proporre fuori dai canali della politica" (*Il Messaggero*, 14.7.18).

VARIE

Vaccini. "L'obbligatorietà della vaccinazione si può graduare: nell'intensità, nel tempo e anche a livello territoriale. Perché ci sono Regioni che hanno coperture altissime e altre molto più basse. Si possono fare interventi mirati, non fare un decreto che mette dieci vaccini all'improvviso quando il giorno prima erano quattro". Lo afferma il ministro della Salute Giulia Grillo, per la quale "l'esclusione scolastica è un atto estremo", prima del quale si possono adottare meccanismi sanzionatori intermedi (*Avvenire*, 20.7.18).

Amazon e le Pmi. "Nel 2017 abbiamo contribuito a far esportare 350 milioni di euro di prodotti made in Italy alle 10mila imprese italiane che già usano la nostra logistica, erano la metà due anni prima. Se la crescita continuerà a questi ritmi, entro il 2020 potremmo potenzialmente arrivare a un miliardo di esportazioni di beni italiani". Lo afferma Russel Grandinetti, senior vicepresident international retail di Amazon, che sottolinea: "Nel mondo non solo c'è una grande richiesta di prodotti italiani, dal cibo all'abbigliamento, ma i nostri clienti vogliono anche la certezza che si tratti di autentico made in Italy". In Italia, dal 2010, Amazon ha investito "oltre 1,6 miliardi creando una rete di centri (4 poli di distribuzione e 11 depositi di smistamento - ndr) e i nostri dipendenti a tempo indeterminato cresceranno dagli attuali 3500 a oltre 5200 entro la fine dell'anno. In autunno

-prosegue Grandinetti- apriremo il nuovo centro di distribuzione a Casirate vicino a Bergamo e poi entro il prossimo anno un altro centro di distribuzione a Terrazza Piemonte per 150 milioni di euro complessivi di investimento e 1600 posti a tempo indeterminato” (*Il Sole 24 Ore*, 18.7.18).

Il Mef sta lavorando con l’obiettivo di portare in Consiglio dei ministri, prima della pausa estiva di metà agosto, il primo tassello della flat tax al 15% per oltre un milione di professionisti, piccole e medie imprese da far entrare nel regime forfettario. Nel provvedimento dovrebbe essere inserita anche una pace fiscale a tre vie che includa gli accertamenti, le cartelle e le liti tributarie fino all’ultimo grado di giudizio, senza dimenticare sanzioni e multe. Le nuove regole si applicheranno dal 1° gennaio 2019 e sono escluse le pendenze fiscali entrate nelle ultime rottamazioni. Inoltre, la riduzione del carico fiscale e degli adempimenti potrebbe essere accompagnata da un pacchetto di emendamenti al decreto estivo con l’obiettivo di “rinforzare” il capitolo dedicato alla riduzione degli obblighi tributari (*Il Sole 24 Ore*, 15.7.18).

L’Ecofin ha dato il via libera alle raccomandazioni della Commissione in cui si dice che nel 2018 l’Italia corre “il rischio di una deviazione significativa” dal percorso di aggiustamento dei conti e che, quindi, deve fare “uno sforzo strutturale di almeno lo 0,3% del Pil”. Per essere in regola con il Patto di Stabilità dovrebbe ridurre di tre decimali (5,2 miliardi) il suo deficit strutturale: altrimenti, c’è il rischio che in primavera la Commissione apra una procedura per deficit eccessivo. Il ministro dell’Economia Giovanni Tria, da parte sua, ha rassicurato di voler “continuare nel percorso di riduzione del debito”, ma a un ritmo più lento rispetto a quello richiesto: “Dobbiamo rivedere i tempi e la misura” della correzione dei conti, ha specificato. Tria ha inoltre detto che l’Italia non farà alcuna manovra aggiuntiva nel 2018 e che, in vista della Finanziaria autunnale, ha intenzione di chiedere flessibilità per gli investimenti e uno sconto per le spese che servono a proteggere le frontiere (*La Stampa*, 14.7.18).

Il Fondo monetario internazionale rivede al ribasso le stime dell’Italia: la crescita del Pil è prevista al +1,2% nel 2018 per poi scendere all’1% nel 2019. Le stime sono state tagliate di 0,3 punti percentuali per quest’anno e di 0,1 punti per il prossimo. Le revisioni al ribasso dell’istituto di Washington sono legate all’“allargamento dello spread e all’inasprimento delle condizioni finanziarie sulla scia della recente incertezza politica”. Il Fmi vede anche il Pil dell’area euro “gradualmente rallentare” al +2,2% quest’anno e all’1,9% il prossimo, cioè 0,2 e 0,1 punti percentuali in meno rispetto ad aprile. Restano invariate, invece, le previsioni per gli Stati Uniti: +2,9% nel 2018 e 2,7% nel 2019 (*Corriere della Sera*, 17.7.18)

Investimenti locali. Nei primi sei mesi del 2018 i Comuni hanno pagato investimenti per 3,43 miliardi, cioè il 9% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E il confronto con il 2008 registra una flessione del 46,7%. Questo spiega, da una parte, il degrado di strade, edifici pubblici e arredi urbani di molte città italiane e, dall’altra, la centralità del tema investimenti nell’agenda del governo. Ai tavoli tecnici si sta lavorando a un piano per semplificare le procedure degli appalti e per la liberazione degli avanzi, cioè i “risparmi” bloccati nei conti degli enti locali dalle regole attuali del pareggio di bilancio; una liberazione che passerebbe prima da alcuni interventi interpretativi ora sui tavoli del Mef, per poi arrivare alla riscrittura del pareggio nella manovra d’autunno (*Il Sole 24 Ore*, 16.7.18).

Dati Istat. Da una parte il tasso di inflazione, al netto dei tabacchi, scende all’1,3% rispetto all’1,4% delle stime preliminari; dall’altra, i prezzi dei prodotti ad alta frequenza d’acquisto salgono e registrano su base annua un +2,7% (+2,2% il cosiddetto carrello della spesa). Questa l’ultima fotografia scattata dall’Istat, che ha diffuso anche i dati sull’industria. Il settore registra a maggio il terzo mese consecutivo di crescita del fatturato (+1,7%), anche se negli ultimi tre mesi l’aumento si riduce allo 0,4%. Nel mese salgono anche gli ordinativi, segnando un incremento del

3,6% dopo la flessione di febbraio (-0,6%) (*Corriere della Sera*, 18.7.18).

Effetti collaterali. Uomini e donne possono assumere i medesimi farmaci con lo stesso profilo di sicurezza? No, perché in alcuni casi, a parità di trattamento, nelle donne si riscontrano tossicità più gravi e più frequenti. Un dato per tutti: uno studio inglese condotto su circa 20mila pazienti ha evidenziato come il 59% dei ricoveri ospedalieri per reazioni avverse a farmaci riguardasse individui di sesso femminile. La spiegazione è da ricercare nel fatto che, negli studi di sperimentazione dei farmaci, cioè nelle fasi che ne precedono la commercializzazione, le donne vengono escluse. I motivi sono riconducibili a fattori di tipo etico, economico e socioculturale. L’esclusione delle donne semplifica l’analisi, garantendo un campione omogeneo: per questo i farmaci vengono normalmente studiati su un campione costituito da individui di sesso maschile, di età media, sui 70 chilogrammi di peso (*La Stampa*, 17.7.18).

Arrivano i “digiceutici”. Sono già 150 le aziende in tutto il mondo, in prevalenza startup, che si pongono come provider di terapie digitali. Si chiamano “digiceutici” e, a differenza delle molte applicazioni dedicate al mantenimento della salute e del benessere delle persone sane (se ne contano a oggi circa 35mila), sono studiati per curare o gestire una malattia: per questo vengono testati in trial clinici randomizzati, approvati dalle agenzie regolatorie e prescritti da un medico, che può anche monitorare i progressi dei propri pazienti. Di conseguenza, in futuro potranno essere anche rimborsati dalle assicurazioni o coperti dai sistemi sanitari. Negli Stati Uniti la Fda ha già approvato un’app che, attraverso una terapia cognitivo comportamentale, aiuta a trattare le dipendenze e ha dato il via libera anche a un’altra app per la gestione del diabete (*Il Sole 24 Ore*, 19.7.18). (US.SM - 12005/300 - 23.7.18)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

SPESA FARMACEUTICA SSN: I DATI DI GENNAIO-MARZO 2018

La spesa farmaceutica netta Ssn nel primo trimestre del 2018 ha fatto registrare un calo del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2017. Tale calo è dovuto alla diminuzione del numero delle ricette Ssn (-0,8% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente) e, in misura maggiore, alla riduzione del valore medio della ricetta (netto -4,4%; lordo -3,3%) e quindi del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale da 9,52 euro del primo trimestre 2017 a 9,10 euro del primo trimestre 2018. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo trimestre 2018 un risparmio di circa 84 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 17 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo in esame in oltre 47 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi tre mesi del 2018, è stato di oltre 148 milioni di euro. Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 14% di gennaio-marzo 2017 al 15,4% di gennaio-marzo 2018; l'aumento è legato al costante incremento della differenza pagata dai cittadini rispetto al prezzo di riferimento.

Sul sito di Federfarma sono disponibili i dati della spesa farmaceutica convenzionata Ssn relativi al primo trimestre 2018, commentati in questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa farmaceutica anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere i dati relativi alle province della propria Regione. Federfarma invita le organizzazioni territoriali a verificare con tempestività l'esattezza dei dati relativi al primo trimestre 2018 e a comunicare sollecitamente eventuali imprecisioni.

La spesa a livello nazionale

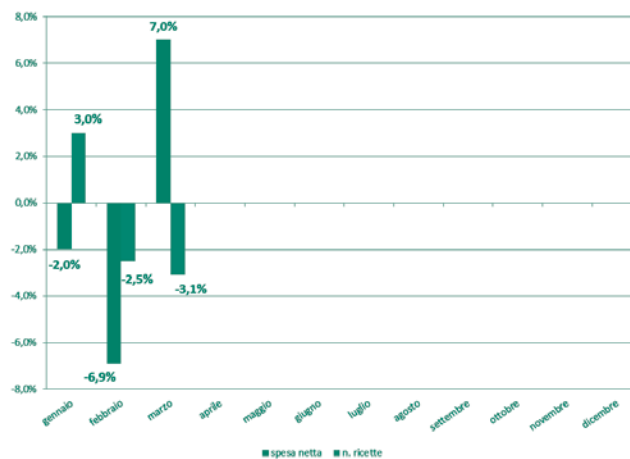
La spesa farmaceutica netta Ssn ha fatto registrare anche nei primi tre mesi del 2018 un calo, pari a -5,2% rispetto allo stesso periodo del 2017. Prosegue quindi il trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale.

Nel primo trimestre 2018, tale calo è stato determinato da una

riduzione dello 0,8% del numero delle ricette Ssn e da una più evidente contrazione del valore medio della ricetta (netto -4,4%; lordo -3,3), conseguente alla diminuzione del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale da 9,52 euro del primo trimestre 2017 a 9,10 euro del primo trimestre 2018.

Nei primi tre mesi del 2018 le **ricette sono state oltre 150 milioni**, pari in media a 2,49 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn sono state oltre 287 milioni (-0,3% rispetto allo stesso periodo del 2017). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **4,7 confezioni di medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale**.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con lo sconto per fasce di prezzo**, che ha prodotto nel primo trimestre 2018 un **risparmio di circa 84 milioni di euro**, ai quali vanno sommati circa **17 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, **la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%**. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo trimestre 2018 in **oltre 47 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle**

farmacie al contenimento della spesa, nei primi tre mesi del 2018, è stato di oltre 148 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo, in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.** Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn (i cui limiti sono stati aggiornati dalla Legge 172/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2018) godono di una riduzione dello sconto dovuto al Ssn (vedi Tabella n. 1).

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato Ssn > 300.000 euro	Fatturato Ssn < 300.000 euro	Con fatturato superiore a 450.000 euro	Con fatturato inferiore a 450.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentata, passando dal 14% di gennaio-marzo 2017 al 15,4% dello stesso periodo del 2018. Tale incremento è legato alla costante crescita della quota pagata dai cittadini come differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso, pari ormai a oltre il 69% delle quote complessive di compartecipazione.

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 15,3% e il 19,1% (in Veneto e Campania).

Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 407 milioni di euro di ticket** sui farmaci.

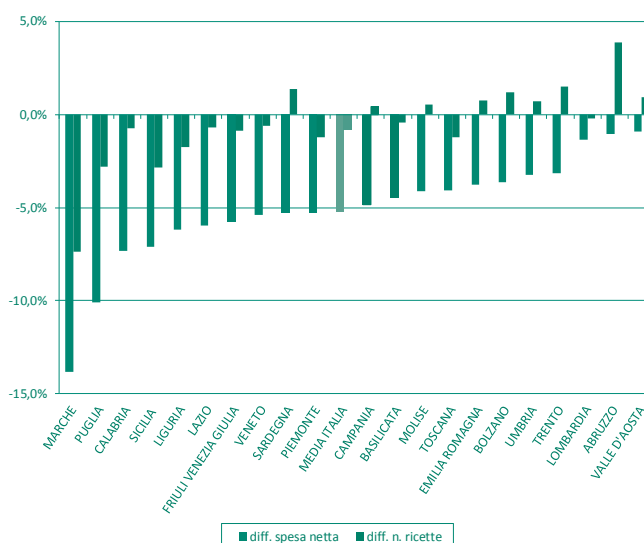
Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "Ticket regionali".

La spesa a livello regionale

Il Grafico n. 2 pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel primo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017. Il calo della spesa è generalizzato in tutte le Regioni, ma è particolarmente evidente nelle Marche e in Puglia, dove è correlato a un sensibile calo del numero delle ricette.

In alcune Regioni, in controtendenza rispetto alle altre, si registra un incremento del numero delle ricette, sempre però a fronte di un calo di spesa.

Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette nel primo trimestre 2018/2017



(URIS.AGAP/PB.DR - 11999/294 - 23.7.18)

IN VIGORE IL "DECRETO DIGNITÀ"
Le novità che interessano le farmacie

Il Decreto legge 87/2018, cosiddetto "Decreto Dignità", in vigore dal 14 luglio 2018, introduce novità in materia di lavoro, con particolare riguardo ai contratti a termine e alcune disposizioni in materia di semplificazione fiscale. Il provvedimento contiene inoltre misure per il contrasto al precariato, alla delocalizzazione delle imprese e alla ludopatia.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13/7/2018 è stato pubblicato il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (testo disponibile su www.federfarma.it). Il decreto (cosiddetto "Decreto Dignità") è entrato in vigore il 14/7/2018.

Il provvedimento ha iniziato l'iter di conversione in legge -che

si dovrà concludere entro il prossimo 13 settembre- alla Camera dei Deputati, dove è stato assegnato alle Commissioni riunite VI (Finanze) e XI (Lavoro), che ne hanno calendarizzato l'esame a partire dal 16 luglio.

Le norme in materia di lavoro

Le disposizioni di maggiore interesse, vale a dire gli articoli 1 e 3, modificano, rispettivamente, le norme del D.lgs. 81/2015 in materia di *contratto a tempo determinato* (vedi *Circ. Federfarma n. 330 del 5/8/2015*) e del D.lgs. 23/2015 in materia di *licenziamento per giustificato motivo e giusta causa* (vedi *Circ. Federfarma n. 131 del 25/3/2015*).

• **Apposizione del termine e durata massima (art. 1)** - Modificando l'art. 19, D.lgs. 81/2015, la **durata massima del contratto a tempo determinato** è fissata in:

- 12 mesi

- 24 mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti

condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Anche la **durata massima di più contratti a tempo determinato con lo stesso datore di lavoro** è fissata in 24 mesi.

Si conferma, per l'efficacia del termine apposto, **l'obbligo dell'atto scritto**.

• **Proroghe e rinnovi (art. 1)** - Per quanto riguarda il **rinnovo**, modificando l'art. 21 del D.lgs. 81/2015, è stabilito che il contratto a tempo determinato *può essere rinnovato solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:*

a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori

b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Per quanto riguarda la **proroga**, vale a dire lo slittamento in avanti del termine inizialmente posto, il contratto a tempo determinato *può essere prorogato liberamente nei primi 12 mesi e, successivamente, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:*

a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori

b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Il numero massimo delle proroghe è ridotto a quattro volte.

• **Applicazione** - Le sopra commentate disposizioni si applicano ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché ai rinnovi e alle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto. Le suddette disposizioni non si applicano alle pubbliche amministrazioni.

• **Licenziamento per giustificato motivo e giusta causa (art. 3)** - Modificando l'articolo 3 del D.lgs. 23/2015, l'indennità prevista in caso di licenziamento senza giustificato motivo o giusta causa è fissata in misura non inferiore a sei e non superiore a trentasei mensilità.

Le misure di natura fiscale

Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali disposizioni di carattere fiscale contenute nel "Decreto Dignità".

• **Recupero del beneficio dell'iperammortamento in caso di cessione o delocalizzazione degli investimenti (art. 7)** - L'articolo introduce, nella disciplina dell'iperammortamento, un meccanismo di recupero delle agevolazioni concesse, attualmente mancante, per i casi in cui, nel corso della fruizione del beneficio, i beni agevolati formino oggetto di cessione a titolo oneroso o di delocalizzazione (il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese deve riguardare strutture produttive situate sul territorio dello Stato).

Il recupero avviene attraverso una variazione in aumento del reddito imponibile del periodo d'imposta, in cui si verifica la cessione a titolo oneroso o la delocalizzazione dei beni agevolati, per un importo pari alle maggiorazioni delle quote di ammortamento, complessivamente dedotte nei precedenti periodi d'imposta, senza applicazione di sanzioni, oltre gli interessi dovuti. La novità non ha effetto retroattivo, riguarda soltanto gli investimenti realizzati dopo il 14 luglio 2018, data di entrata in vigore del decreto, né riguarda le ipotesi di cessione del bene accompagnata dalla sua sostituzione.

• **Disposizioni in materia di redditometro (art. 10)** - In materia di **redditometro**, il comma 1 della norma interviene sul Decreto che il Mef emana, con cadenza biennale, per individuare gli elementi indicativi di capacità contributiva, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 600/1973. In particolare, si interviene sulle modalità di approvazione del decreto sottoponendolo alla preventiva consultazione dell'Istat e delle associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori per gli aspetti riguardanti la metodica di ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa e alla propensione al risparmio dei contribuenti.

Il comma 2 abroga, con effetto dall'anno di imposta in corso al 31 dicembre 2016, il Decreto del Mef del 16 settembre 2015, recante la disciplina dell'accertamento sintetico del reddito complessivo delle persone fisiche. Di fatto, *l'abrogazione comporta una sospensione immediata dei controlli sugli anni d'imposta 2016 e seguenti*. Al contempo, vengono fatti salvi gli inviti dell'Agenzia delle Entrate a fornire dati e notizie rilevanti ai fini dell'accertamento per gli anni di imposta fino al 31 dicembre 2015. In ogni caso, la nuova disposizione, non si applica agli atti già notificati e non si fa luogo al rimborso delle somme già pagate.

• **Disposizioni in materia di invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (art. 11)** - L'articolo 11 dispone lo slittamento del termine per lo "spesometro" -l'adempimento comunicativo, da parte dei soggetti passivi Iva interessati, riguardante la trasmissione dei dati di tutte le fatture emesse e ricevute (articolo 21, comma 1, DI 78/2010)- relativo al terzo trimestre del 2018: l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2019, non più entro il prossimo 30 novembre.

Inoltre, vengono espressamente specificate le scadenze per i contribuenti che optano per la trasmissione dei dati con cadenza semestrale: 30 settembre del medesimo anno per il primo semestre, 28 febbraio dell'anno successivo per il secondo semestre.

• **"Split payment" - Abolizione per i professionisti (art. 12)** - L'articolo abroga il meccanismo dello "split payment" (scissione dei pagamenti), di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto legge 50/2017, per le prestazioni di servizi rese alle P.A. i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto, ai sensi dell'articolo 25 del Dpr 600/1973, vale a dire per i professionisti e, quindi, **non riguarda le farmacie**. Le disposizioni si applicano alle fatture emesse successivamente al 14 luglio 2018.

• **Prestazioni rese in favore di associazione sportive dilettantistiche (art. 13)** - Sono state abrogate le disposizioni contenute nella Legge di Bilancio per il 2018 (art. 1, commi da 353

a 361), che avevano previsto la possibilità, a partire da quest'anno, di esercitare le attività sportive dilettantistiche con scopo di lucro, in una delle forme societarie disciplinate dagli articoli 2247 e seguenti del Codice civile.

(UL.AC - 11675/288 - 17.7.18 e UTP.LC - 11677/289 - 17.7.18)

FEDERFARMA E ASSOCIAZIONI CONSUMATORI Il protocollo e le iniziative in programma

Federfarma ha predisposto e condiviso con 11 associazioni dei consumatori un protocollo di collaborazione che è stato firmato e presentato in occasione di una conferenza stampa tenutasi a Roma il 19 luglio scorso. Il protocollo (*il cui il testo è disponibile su www.federfarma.it*) è frutto di un articolato confronto svoltosi nell'ambito di Consumers' Forum, associazione della quale fanno parte associazioni dei consumatori, imprese (Tim, Vodafone, WindTre, Ferrovie dello Stato, Intesa San Paolo, Agos, Poste Italiane) e associazioni di categoria (Federdistribuzione, Centromarca) e alla quale Federfarma aderisce dal 2013.

Il risultato è un documento che punta a favorire la collaborazione tra farmacie e associazioni dei consumatori su tre tematiche principali rientranti nell'ambito del tema generale della sostenibilità consumeristica, ispirata all'Agenda Onu 2030 sullo sviluppo sostenibile:

- il corretto uso dei farmaci e la riduzione degli sprechi
- la lotta alla contraffazione e la tutela dei consumatori negli

acquisti on line

- la trasparenza dei prezzi e la diffusione dei farmaci generici/ equivalenti.

Per quanto riguarda l'**uso dei farmaci**, il protocollo prevede la realizzazione di iniziative congiunte per informare i cittadini sui corretti criteri di conservazione, utilizzo, smaltimento dei farmaci scaduti ovvero recupero di quelli validi e inutilizzati, valorizzando il ruolo della farmacia come presidio sanitario che interagisce con il cittadino e con le associazioni dei consumatori.

Per quanto riguarda la **lotta alla contraffazione** e le **vendite on line**, Federfarma e le associazioni si impegnano a promuovere la diffusione di informazioni sui rischi derivanti dall'acquisto di farmaci da canali non autorizzati e la realizzazione di iniziative per garantire la massima tutela dei consumatori negli acquisti di farmaci e prodotti sanitari on line.

Sul fronte dei **prezzi**, si impegnano a condividere iniziative e strumenti per assicurare la massima **trasparenza** e promuovere la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini dei **medicinali equivalenti**.

Per gli anni 2018/2019, per dare concreta attuazione a questi punti programmatici, si prevede la realizzazione di **iniziative concrete**, quali:

- una campagna a livello nazionale per sensibilizzare cittadini e istituzioni riguardo alla necessità di **ridurre gli sprechi di farmaci**, favorendo l'acquisto dei quantitativi strettamente necessari e il recupero delle confezioni non utilizzate e valorizzando la farmacia come canale di distribuzione di tutti i farmaci a carico del Ssn (con

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Con la presente, Théa Farma ha il piacere di informare i Sigg.ri Farmacisti che da **agosto 2018** sarà nuovamente disponibile presso tutti i grossisti la **FORMULAZIONE UNGUENTO DELLA SPECIALITÀ MEDICINALE BETABIOPTAL**.



BETABIOPTAL 2mg/g + 5mg/g
Unguento Oftalmico
Codice AIC 020305037
Prezzo al pubblico € 10,90
Classe C - Fornitura RR

Tubo da 5 g di unguento oftalmico.
Betabioptal unguento deve essere conservato in frigorifero (2°C - 8°C).



RCP
BETABIOPTAL

Théa
Driving innovation

l'esclusione di quelli che richiedono controlli specifici da parte delle strutture sanitarie pubbliche), in grado di monitorare i consumi a fini sia epidemiologici sia economici; nell'ambito di tale campagna, **il protocollo evidenzia la necessità di un ripensamento del modello della distribuzione diretta di farmaci da parte delle Asl**, in quanto impone ai cittadini forti disagi per l'accesso ai farmaci ed è fonte di sprechi

- una campagna da promuovere sul territorio, per la **revisione degli armadietti dei medicinali dei cittadini**, in particolar modo degli anziani, affinché, grazie alla presenza di farmacisti nei centri anziani o nelle sedi locali delle associazioni dei consumatori, si possa effettuare una verifica dei medicinali conservati a casa, per controllarne la scadenza e informare i cittadini del loro corretto utilizzo

Come si può vedere, quindi, il protocollo affronta tematiche di grande interesse per i cittadini, che valorizzano il ruolo della farmacia come presidio deputato a garantire la corretta e sicura dispensazione di tutti i farmaci e che hanno destato interesse nei mezzi di comunicazione, come risulta dalla selezione della rassegna stampa che si può consultare sul sito di Federfarma. Sulla base del protocollo potranno essere promosse attività concrete a livello nazionale e locale, per la cui realizzazione sarà fondamentale la collaborazione delle organizzazioni territoriali.

(URIS.PB - 12000/295 - 23.7.18)

FATTURATO SSN E SCONTI Importante parere del Consiglio di Stato

Anche per il Consiglio di Stato dal computo del "fatturato Ssn" devono essere esclusi gli sconti e i ticket.

Precedenti: circolari Federfarma n. 5754/150 e Sunifar n. 2785/76 del 10/4/2018.

In merito al computo del "fatturato Ssn" ai fini dell'applicazione degli sconti agevolati al Ssn in favore delle farmacie rurali sussidiate e delle piccole farmacie, si registra un importante pronunciamento del Consiglio di Stato, che esclude da tale computo gli sconti Ssn e i ticket (*il testo su www.federfarma.it*).

Il Consiglio di Stato è intervenuto, con formale parere, a seguito di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, presentato da un titolare di farmacia rurale per chiedere l'annullamento della nota della Asl con la quale gli era stato comunicato che la sua farmacia era stata classificata nella fascia di fatturato superiore a euro 387.342,67 (i limiti di fatturato allora vigenti).

A tale scopo il farmacista ha impugnato, oltre alla nota della Asl, una comunicazione della Regione Val d'Aosta con l'allegata nota del Mef prot. n. 26825 del 5 marzo 2003 avente a oggetto "articolo 11 della Legge n. 405 del 2001 e applicazione dello sconto a favore del Ssn da parte delle farmacie rurali", rilevando -scrive il CdS- "che la collocazione della farmacia nella fascia superiore di fatturato comporta una diversa determinazione degli importi dovuti alla Asl".

Nel proprio ricorso il farmacista ha sostenuto che nel fatturato Ssn non devono essere ricompresi gli sconti Ssn, cioè la percentuale sul costo del farmaco rispetto alla quale la farmacia deve rinunciare al rimborso e la quota di partecipazione alla spesa dovuta dagli assistiti.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto tale tesi fondata e, pertanto, ha accolto il ricorso, rilevando che "l'articolo 1, comma 40, della Legge n. 662 del 1996, per la determinazione degli sconti alle farmacie rurali, prende in considerazione il fatturato derivante dalle prestazioni in regime di Servizio sanitario nazionale. L'articolo 8, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo n. 502 del 1992 stabilisce, d'altra parte, che le Unità sanitarie locali corrispondono alle farmacie il prezzo dei prodotti erogati al netto delle eventuali quote di partecipazione alla spesa dovute dagli assistiti".

Richiamando la giurisprudenza in materia di fatturato Ssn e sconti, il Consiglio di Stato ricorda che "ai fini del calcolo della quota di sconto che deve essere trattenuta sulle somme che la Regione deve corrispondere alle farmacie per l'erogazione dei farmaci soggetti al rimborso Ssn, previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a), D.l. n. 39 del 2009, nel concetto di "fatturato in regime di Ssn", necessario per individuare la soglia oltre la quale anche le farmacie rurali sono assoggettate a tale voce di sconto, non devono essere computati gli sconti che la legge impone sul rimborso dei farmaci, trattandosi di una voce di costo che non è corrisposta dal Ssn, ma che rimane a carico della farmacia che ha erogato il farmaco".

Prosegue il Consiglio di Stato ricordando "inoltre che, ai fini del calcolo della quota di sconto che deve essere trattenuta sulle somme che la Regione deve corrispondere alle farmacie per l'erogazione dei farmaci soggetti al rimborso Ssn, previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a), D.l. n. 39 del 2009, nel concetto di "fatturato in regime di Servizio sanitario nazionale", necessario per individuare la soglia oltre la quale anche le farmacie rurali sono assoggettate a tale voce di sconto, non deve essere computata la quota di compartecipazione alla spesa dovuta dall'assistito (c.d. ticket), trattandosi di somme cui non provvede il Ssn, ma l'assistito (T.A.R. Piemonte, sez. I 13 maggio 2016 n. 675)".

Sulla scorta di tali considerazioni, il Consiglio di Stato rileva che "nel concetto di fatturato in regime di Ssn non devono quindi essere computati gli sconti che la legge prevede sul rimborso dei farmaci in quanto essi non sono corrisposti dal Servizio sanitario nazionale ma rimangono a carico della farmacia che ha erogato il farmaco. Ciò vale anche per le spese dovute dagli assistiti che, appunto, sono a carico degli stessi e non del Ssn."

"Conseguentemente -conclude il Consiglio di Stato- i provvedimenti della Regione Val d'Aosta oggetto di impugnazione sono annullati nelle parti in cui prevedono, ai fini del calcolo del fatturato per l'individuazione della fascia di sconto da applicare alla farmacia di cui il ricorrente è titolare, il computo di spese non erogate dal Servizio sanitario nazionale. Sarà cura dell'Amministrazione regionale procedere ad un nuovo calcolo del fatturato in regime di Ssn sulla base di tale criterio".

Il pronunciamento del Consiglio di Stato in merito alle voci che concorrono a costituire il "fatturato Ssn", seppur limitato alle voci "sconti" e "ticket", è un'ulteriore autorevolissima conferma della tesi sostenuta in materia da Federfarma e da Sunifar, anche sulla base del noto parere del Ministero della Salute del 22 gennaio 2018 (*in circ. Federfarma n. 40 e Sunifar n. 1 del 24 gennaio 2018*), vale a dire che nel fatturato annuo Ssn devono essere compresi i farmaci ceduti in regime di Ssn al netto di Iva, ticket, sconto, Dpc, integrativa.

(UL.AC - 11378/282 - 11379/8R - 12.7.18)

RICETTA ELETTRONICA VETERINARIA

Comunicazione sullo stato dell'arte

Precedenti: circolari Federfarma prot. n.8116/241 del 7/6/2017, n. 11671/346 del 29/8/2017, n. 18524/469 dell'1/12/2017 e n.10803/265 del 3/7/2018.

La richiesta, da parte di Federfarma e Assofarm, di rinvio dell'entrata in vigore, al 1° settembre 2018, della ricetta elettronica veterinaria (vedi Circ. n. 265/2018 citata in epigrafe) - inoltrata al Direttore generale Silvio Borrello della Direzione generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari- è stata riscontrata con nota del 13 luglio a firma del suddetto direttore (cfr. www.federfarma.it).

Tale nota ricorda, in prima istanza, il processo di condivisione -avviato dal Ministero della Salute con i diversi attori della filiera del farmaco veterinario- dell'intero processo di istituzione del Sistema informativo di tracciabilità dei medicinali veterinari, processo che comprende l'implementazione della ricetta elettronica (Rev).

Successivamente, nella suddetta nota, il dottor Borrello ha confermato la decisione presa dal suo dicastero in merito all'integrazione tra il Sistema informativo nazionale della farmacovigilanza e il Sistema tessera sanitaria (Ts) ma, di fatto, ha ammesso il ritardo di tale integrazione proponendo, seppur in maniera indiretta, un sistema alternativo. Ci sono state, infatti, comunicate la modalità per le farmacie di richiedere credenziali ad hoc su un sito internet dedicato:

www.ricettaelettronicaveterinaria.it.

Al contrario, attuare tempestivamente l'integrazione tra Rev e Ts avrebbe risolto il problema, non banale, della richiesta e conseguente acquisizione di credenziali da parte di ogni singola farmacia, che avrebbe in tal modo utilizzato quelle esistenti per la ricetta dematerializzata a uso umano. Su tale sito, oltre alla possibilità di *richiesta di un account* -ovvero la suddetta richiesta di credenziali per veterinari, farmacisti, grossisti e proprietari/detentori di allevamenti- è stata anche inclusa una sezione di carattere informativo, sviluppata dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo (*Manuale utente*), che spiega le caratteristiche, anche dal punto di vista tecnico e informatico, della ricetta elettronica veterinaria (cfr. i relativi link nel formato elettronico della circolare sul sito di Federfarma).

Tale "soluzione alternativa" all'utilizzo delle credenziali già in nostro possesso per la ricetta Dem, propostaci dal Ministero della Salute, non è stata considerata soddisfacente da Federfarma, che ne ha contestato la fattibilità -con nota del 20 luglio 2018, firmata insieme con Assofarm (cfr. www.federfarma.it)- confermando la necessità di una proroga.

Abbiamo fatto presente, tra l'altro, come anche il Sindacato veterinari liberi professionisti (Sivelp) abbia inoltrato una nota per chiedere un rinvio dell'obbligo di utilizzo esclusivo della ricetta elettronica fin dal 1° settembre (cfr. www.sivelp.it). Non del tutto diversamente ha agito la Fnovi (Federazione ordini veterinari), che ha chiesto, con nota del 17 luglio (cfr. www.fnovi.it), un incontro urgente al Ministero della Salute "al fine di condividere alcune

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI
CHE È IN COMMERCIO

Ezetimibe EG®

Confezione:

EZETIMIBE EG® - 30 compresse 10 mg - AIC N. 044282046

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 21,16***

Brand di riferimento:

EZETROL - 30 compresse 10 mg - AIC N. 036016145

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 24,15***



* Fonte: Farmadati del 06/07/2018

apprensioni legate allo stato di implementazione della ricetta veterinaria elettronica”.

A tale proposito è anche utile ricordare come i veterinari, a differenza delle farmacie (e la nota Fnovi del 17 luglio lo conferma), da tempo partecipano alla sperimentazione sulla ricetta elettronica, ma, nonostante ciò, la Federazione degli Ordini “*continua... ad essere destinataria di numerose richieste di delucidazioni ed informazioni da parte dei medici veterinari che si stanno adoperando per trovarsi pronti il 1° settembre*”.

Resta, al momento di andare in stampa, la possibilità che il rinvio, da noi richiesto al Ministero della Salute, venga comunque approvato in un prossimo provvedimento legislativo.

Federfarma è infatti intervenuta in tal senso nei confronti di rappresentanti del Governo e di singoli parlamentari al fine di esporre tale problematica.

(URI.ML - 11986/293 - 23.7.18)

CONVENZIONE CON EMAPI Chiarimenti dell'Enpaf sull'assistenza

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 1248/36 del 23/1/2018 e n. 9857/245 del 18/6/2018.

Facendo seguito alle comunicazioni citate nei precedenti, e a seguito di richieste di chiarimenti pervenute all'Enpaf, Federfarma rende noto di avere ricevuto dall'ente, lo scorso 11 luglio, la nota prot. n. 27028/2018, consultabile sul sito www.federfarma.it.

A parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato, l'ente ha segnalato che “*per quanto riguarda la Long Term Care (Tutela della non autosufficienza/Ltc), per attivare la relativa copertura assistenziale in presenza della sindrome di Parkinson o di Alzheimer è necessario che queste patologie non siano state diagnosticate in data antecedente alla prima attivazione della copertura stessa*”.

L'ente ha inoltre evidenziato che “*sono esclusi, inoltre, tutti gli assicurati che al momento di inizio della copertura si trovino nello stato di non riuscire a svolgere almeno una delle sei attività ordinarie della vita quotidiana di cui all'art. 21 delle Condizioni generali di assicurazione tra Emapi e Poste Vita*”. Le Condizioni generali di assicurazione possono essere consultate sul sito www.emapi.it.

(UTP.LC - 11594/285 - 16.7.18)

ENPAF Contributo “una tantum” per i rurali

Analogamente a quanto avvenuto in precedenti occasioni (cfr. circolari Federfarma-Sunifar prot. n. 17016/2 del 26/10/2010, n. 239/1 dell'8/1/2014, n. 465/2 del 10/1/2014, n. 13246/3 del 13/10/2015 e n. 16615/3, del 29/12/2016), il consiglio di amministrazione dell'Enpaf, nella riunione del 28 giugno 2018, ha adottato la deliberazione n. 35, con la quale è stata disposta l'erogazione di un contributo assistenziale *una tantum*, a favore dei titolari o soci di farmacie rurali sussidiate a basso reddito, ubicate in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 1.200 abitanti che dall'anno 2016 siano titolari o soci della medesima farmacia

rurale -il cui esercizio sia stato regolarmente aperto al pubblico con la medesima decorrenza- e che siano tenuti al versamento del contributo previdenziale a quota intera nel triennio 2014-2016, che alla data di presentazione della domanda siano in regola col versamento della contribuzione Enpaf in riscossione e che, nei limiti della prescrizione, non abbiano una morosità pregressa pari o superiore a 1/4 del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno.

L'ente ha precisato che fanno eccezione, limitatamente alla contribuzione obbligatoria degli anni 2016 e 2017, i richiedenti per i quali è stata disposta la sospensione della riscossione a seguito degli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia negli anni anzidetti.

L'iniziativa adottata dall'ente è stata oggetto di ripetute e costanti sollecitazioni di Federfarma-Sunifar, che ha manifestato la propria soddisfazione al riguardo, ricordando di avere più volte sensibilizzato l'Enpaf (cfr. in proposito la nota su www.federfarma.it) ad andare verso questa direzione.

Naturalmente va evidenziato che, alla luce delle sempre maggiori ed evidenti difficoltà incontrate dalle farmacie rurali, Federfarma-Sunifar ha espresso l'auspicio che tale forma di sostegno finanziario ai colleghi che si trovano in una situazione di disagio possa diventare annuale.

Nel rinviare, per una maggiore e completa informazione alla lettura del regolamento, si evidenziano, di seguito, i principali requisiti richiesti per accedere al beneficio.

Il contributo è destinato ai farmacisti iscritti all'ente che dall'anno 2016 siano titolari o soci della medesima farmacia rurale (art. 1, Legge n. 221/1968 e successive modificazioni) ubicata in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 1.200 abitanti. Se trattasi di gestione societaria, la domanda può essere presentata da ciascuno dei soci.

Non hanno diritto all'assegnazione del contributo i richiedenti che, nell'anno 2018, hanno già ottenuto dall'Enpaf una prestazione assistenziale a carattere continuativo per età (art. 5, Regolamento di Assistenza) o una prestazione assistenziale straordinaria a sostegno del reddito (art. 13 e 15, Regolamento di Assistenza) e quelli il cui patrimonio mobiliare, così come risultante dall'attestazione Isee, è superiore a euro 80.000. Per ciascun componente successivo al secondo, a tale importo si aggiungono ulteriori euro 10.000 fino a un massimo di 100.000 euro.

Per l'assegnazione del contributo si procederà alla formazione di una graduatoria secondo le tabelle allegate al citato regolamento. Il punteggio sarà determinato in base alla condizione economica del nucleo familiare del richiedente, come risultante dal valore Isee, nonché all'anzianità contributiva a quota intera nel periodo 2008-2017. Se i richiedenti sono soci della medesima società che gestisce una farmacia rurale e fanno parte dello stesso nucleo familiare sarà corrisposto a ciascuno di essi il 50% dell'importo spettante indicato nella relativa tabella.

La graduatoria per l'assegnazione del contributo sarà approvata con determinazione del direttore generale dell'Enpaf e sarà pubblicata, con indicazione analitica del punteggio ottenuto, sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.enpaf.it. Nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei richiedenti. Nel rispetto del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Gdpr 2016/679/UE), in luogo del nominativo del richiedente la prestazione, sarà pubblicato il codice di iscrizione all'Enpaf.

Per l'iniziativa in discorso l'Enpaf ha stanziato un importo complessivamente pari a **850.000 euro**. Fermo restando che l'iniziativa termina con l'esaurirsi dello stanziamento economico -pertanto la presenza in graduatoria non garantisce l'assegnazione del contributo assistenziale- a ciascun richiedente sarà corrisposto l'importo lordo corrispondente al punteggio conseguito, sulla base della tabella allegata al regolamento stesso, articolata in scaglioni variabili da un massimo pari a 10.000 euro, per un punteggio pari a 100, a un minimo di 1.000, corrispondente a 10 punti. Il contributo assistenziale erogato è indicato al lordo della ritenuta d'acconto Ipraf del 20%.

Per ottenere tale contributo i titolari interessati -e, in caso di gestione societaria, ciascuno dei soci- devono presentare apposita domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'ente e allegata in copia alla delibera stessa, corredata dalla prescritta documentazione, unicamente a mezzo raccomandata a/r, da indirizzare all'Enpaf, Ufficio assistenza, viale Pasteur 49 - 00144 Roma, entro e non oltre il termine di decadenza del **28 settembre 2018**. Non saranno ammesse le istanze redatte in altre forme. In nessun caso è ammessa produzione tardiva di documentazione, compresa quella a rettifica o a integrazione di quanto precedentemente trasmesso. L'ente ricorda, infine, che agli assegnatari del contributo, nell'anno 2018 non potranno essere erogate prestazioni assistenziali a carattere continuativo né prestazioni straordinarie a sostegno del reddito. (UTP.LC - 11554/9R - 13.7.18)

MEDICINALI A BASE DI VALSARTAN Comunicato dell'EmA sui ritiri di lotti

Precedenti: circolari n. 268 del 6 luglio 2018, n. 272 del 6 luglio 2018, n. 273 del 6 luglio 2018 e n. 276 del 10 luglio 2018.

Facendo seguito alle circolari citate tra i precedenti relative al ritiro di numerosi lotti di farmaci a base di **Valsartan** (si veda *Farma 7 n. 28-29*), Federfarma informa che l'EmA (Agenzia europea dei medicinali) ha reso disponibile un comunicato (*disponibile su www.federfarma.it, oltre che sul sito dell'Aifa*), con il quale si rende noto che l'Agenzia europea dei medicinali ha attualmente in corso la revisione dei medicinali a base di Valsartan in relazione a un'impurezza riscontrata nella sostanza attiva prodotta da Zhejiang Huahai Pharmaceuticals. L'impurezza -N-nitrosodimetilammina (Ndma)- è classificata come probabile cancerogeno per l'uomo, in base ai risultati di test di laboratorio, e potrebbe causare il cancro nell'uso a lungo termine.

L'EmA chiarisce che è ancora troppo presto per fornire informazioni sul rischio a lungo termine che Ndma potrebbe avere comportato per i pazienti. L'EmA considera questo aspetto della revisione una priorità e aggiornerà il pubblico non appena saranno disponibili nuove informazioni.

L'EmA consulterà esperti di tossicologia per meglio comprendere l'impatto che l'uso dei medicinali contenenti l'impurezza Ndma potrebbe avere sui pazienti. La revisione cercherà anche di stabilire per quanto tempo e a quali livelli i pazienti potrebbero essere stati

TEVA

Rasagilina Teva



Novità

Teva vi informa che dal mese di luglio 2018 inizia la commercializzazione della seguente confezione:

Rasagilina Teva	classe SSN	PP	AIC
1mg - 28 cpr	A	€ 57,99	A044097032



A044097032

Principale Brand da lista di trasparenza: Azilect (Teva)

Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.tevalab.it potrà consultare il "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" (RCP) di tutti i nostri farmaci

esposti a Ndma.

Ndma è un'impurezza imprevista che non è stata rilevata dai test di routine effettuati da Zhejiang Huahai. L'EMA sta ora raccogliendo i dettagli dei processi di produzione dell'azienda, a seguito di modifiche introdotte nel 2012, che si ritiene abbiano prodotto Ndma come "prodotto secondario".

L'EMA sta anche lavorando a stretto contatto con le autorità nazionali per valutare se altri medicinali a base di Valsartan (diversi da quelli già richiamati) potrebbero anch'essi contenere la stessa impurezza. Sarà cura di Federfarma informare sugli sviluppi della questione.

(UE.AA - 11683/290 - 17.7.18)

RAPPORTO ANNUALE SULLA FARMACIA *Iniziativa Cittadinanzattiva-Federfarma*

Federfarma comunica che **è in corso di realizzazione, in collaborazione con Cittadinanzattiva e con il supporto non condizionato di Teva, il primo "Rapporto annuale sulla Farmacia"**, che verrà presentato al mondo politico e all'opinione pubblica nel prossimo autunno, in concomitanza con l'approvazione della legge di bilancio. Alla prima edizione ne seguiranno altre negli anni successivi.

L'iniziativa è finalizzata a tracciare una panoramica della situazione delle farmacie italiane e dei servizi offerti ai cittadini, con particolare riferimento ai bisogni dei malati cronici e con un approfondimento riguardante le aree interne, cioè le aree disagiate del territorio nelle quali la farmacia rappresenta spesso l'unico presidio sanitario a disposizione delle persone, in gran parte anziane, che vi risiedono.

Il Rapporto sarà integrato dal punto di vista delle associazioni dei malati cronici sul ruolo e sul possibile sviluppo dell'attività delle farmacie e da alcune indicazioni che possano favorire un percorso di potenziamento del ruolo delle farmacie in linea con le aspettative dei cittadini e in modo coerente con le specificità del settore.

Per la realizzazione dell'analisi **è prevista la somministrazione di un questionario alle farmacie sui servizi offerti e di un altro alle organizzazioni territoriali di Federfarma sulle buone pratiche messe in atto dalle farmacie sul territorio. I questionari saranno compilabili sul sito di Federfarma www.federfarma.it, nel prossimo mese di settembre.**

Per sensibilizzare le farmacie riguardo alla necessità di partecipare numerose all'importante iniziativa, fornendo le informazioni richieste, Cittadinanzattiva e Federfarma hanno realizzato una lettera congiunta (*reperibile sul sito di Federfarma*), con l'invito alle organizzazioni territoriali a diffonderla ai colleghi associati.

(URIS.PB - 12003/298 - 23.7.18)

MEDICINALI STUPEFACENTI

Novità dai decreti ministeriali

Sulla G.U. n. 160 del 12/7/2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Salute 25 giugno 2018 "Aggiornamento dell'elenco dei medicinali di cui all'Allegato III-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. (18A04702)" (testo

disponibile sul sito di Federfarma). In particolare, il decreto dispone che **nell'Allegato III-bis del DPR 309/90 (TU stupefacenti) è inserita la voce "Medicinali a base di cannabis per il trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard"**.

Il Dm stabilisce, inoltre, che nella "tabella dei medicinali", sezione B, del Dpr 309/90, **alla voce «Medicinali di origine vegetale a base di cannabis» è inserito il contrassegno con doppio asterisco (**), previsto per i medicinali utilizzati nella terapia del dolore**, come segue: *Medicinali di origine vegetale a base di cannabis (**)*.

Questo Dm entrerà in vigore il 27/7/2018.

Inoltre, sulla medesima G.U. sono stati pubblicati anche altri due decreti ministeriali del 25 giugno 2018, i quali inseriscono nella "tabella I" del Dpr 309/90 le seguenti sostanze: Butirfentanil, 4-MEC, Etilone, MPA, 5F-APINACA (Dm 25 giugno 2018), Bufedrone, Pentedrone e Alfa-PVT (Dm 25 giugno 2018). Di tali sostanze non risultano medicinali in commercio. Anche i predetti due decreti entreranno in vigore il 27/7/2018.

(UL.AC - 12004/299 - 23.7.18)

INEGY, VYTORIN E GOLTOR

Riduzioni di prezzo di specialità

Con l'introduzione nel corrente mese di luglio della lista di trasparenza *Ezetimibe + Simvastatina*, sono state disposte consistenti riduzioni di prezzo con riferimento alle specialità medicinali *Inegy*, *Vytorin* e *Goltor* dalle rispettive aziende titolari dell'Aic.

Tenuto conto dell'entità delle riduzioni e del tempo limitatissimo intercorso tra la pubblicazione sulla parte seconda della Gazzetta Ufficiale dei rispettivi avvisi e la loro efficacia, che non hanno consentito alle farmacie di attutire l'impatto economico di tali diminuzioni, Federfarma ha ritenuto necessario intervenire nei confronti di tali aziende per conoscere quali misure intendano adottare per ridurre il danno economico provocato alle farmacie dalle riduzioni in oggetto.

(UE.AA - 12023/301 - 23.7.18)

RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Il nuovo elenco Aifa aggiornato

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 16 luglio 2018**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco in questione e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 11627/287 - 16.7.18)

CRONICITÀ CENTRALE NELLE POLITICHE UE

Con decisione del 17 luglio 2018 la Commissione europea ha istituito un Gruppo di esperti per “la promozione della salute, la prevenzione delle malattie e la gestione delle malattie non trasmissibili”. Tale gruppo trae il suo fondamento nell’art. 168 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea a norma del quale gli Stati sono tenuti a coordinare politiche e programmi nazionali nel campo della promozione della salute, della prevenzione delle malattie e della gestione delle malattie non trasmissibili. Il Gruppo di esperti per la promozione della salute va a sostituire i precedenti gruppi della Commissione sulle malattie rare e sulla lotta contro il cancro.

Inoltre, tale gruppo avrà il compito di aiutare gli Stati membri a conseguire l’obiettivo di sviluppo sostenibile contenuto nell’Agenda 2030, adottata in occasione della 70a Assemblea generale delle Nazioni Unite, con lo scopo di fornire un quadro globale per lo sviluppo sostenibile, integrando in modo equilibrato le tre dimensioni, economica, sociale e ambientale. L’obiettivo 3 dell’Agenda 2030 consiste nell’*“assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”*. Per la realizzazione di tale obiettivo, l’Ue integra le azioni degli Stati

membri attraverso iniziative nei settori della sanità pubblica, dei sistemi sanitari e dei problemi di salute legati all’ambiente.

Più in particolare, sarà compito della Commissione aiutare gli Stati membri riducendo il tasso di mortalità legato alle malattie croniche, assicurando un’assistenza sanitaria di qualità e rafforzando la capacità di prevenire e gestire minacce sanitarie globali.

In tale quadro generale si inserisce l’attività di consulenza alla Commissione che verrà svolta dal Gruppo di esperti. I compiti concretamente assegnati al gruppo sono di diversa natura e vanno dall’adozione di iniziative di coordinamento e monitoraggio dei progressi effettuati dagli Stati membri nell’attuazione del summenzionato obiettivo 3 (in particolare, ridurre la mortalità prematura legata alle malattie non trasmissibili), al coordinamento delle attività statali e alla diffusione dei dati delle ricerche nell’ambito della promozione della salute e della prevenzione e gestione delle malattie non trasmissibili. Il Gruppo fornirà consulenza alla Commissione nella selezione delle migliori pratiche nell’ambito della salute e potrà essere consultato per qualsiasi altra questione relativamente a tali competenze.

Qual è l’effettiva novità di tale decisione per l’Unione europea? Che cosa si ipotizza di fare con tale nuovo gruppo di esperti? A nostro avviso, è del tutto evidente il cambio

di passo tra questa nuova iniziativa e quelle fino a oggi utilizzate a livello europeo. Oggi, infatti, la priorità per la Ue diventa di fatto la cronicità. Tutta l’attività, sia di consulenza sia di coordinamento che tale gruppo di esperti fornirà agli Stati membri, riguarda appunto soprattutto la gestione ottimale delle malattie croniche.

Non c’è alcun dubbio che sia oggi questa la priorità dei sistemi sanitari nazionali e la Ue lo comprende perfettamente. Prova chiara del raggiungimento di tale consapevolezza sono i recenti rapporti dedicati agli Stati membri (i cosiddetti “Country Report”) nell’ambito del cosiddetto Semestre europeo. Tali rapporti non fanno che evidenziare continuamente la fondamentale importanza degli obiettivi di deospedalizzazione e, quindi, il rafforzamento degli strumenti di promozione e prevenzione sanitaria.

Uno degli obiettivi fondamentali di tale gruppo di esperti sarà quello di valutare i risultati del trasferimento e dell’attuazione delle best practice nazionali, in coordinamento con il gruppo di esperti sull’informazione in campo sanitario (Eghi), il cui obiettivo è quello di garantire solidità progettuale, ovvero basata sull’analisi e la misurazione di dati concreti, a progetti potenzialmente esportabili tra i Paesi dell’Unione europea. (ML-EP)

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

RITIRO DI LOTTI PER VALSARTAN ULTERIORI AGGIORNAMENTI

Precedenti: circolari n. 268 del 6 luglio 2018, n. 272 del 6 luglio 2018, n. 273 del 6 luglio 2018, n. 276 del 10 luglio 2018 e n. 290 del 17 luglio 2018.

Facendo seguito alle circolari citate tra i precedenti relative al ritiro di numerosi lotti di farmaci a base di Valsartan, si comunica che la società Crinos ha disposto il ritiro volontario di un lotto di una nuova confezione di **Valbacomp**, sinora non coinvolta dalle procedure di ritiro, che viene di seguito indicato.

AIC	DESCRIZIONE	LOTTO	SCADENZA
040757193	VALBACOMP*28CPR RIV 160+25MG	64582	Nov/19

Federfarma ha messo a disposizione **un nuovo elenco realizzato da Banca Dati Federfarma** (reperibile su www.federfarma.it), dove è riportata la situazione aggiornata dei lotti sinora coinvolti dalle procedure di ritiro.

Si comunica inoltre che la società Eg ha disposto il ritiro volontario di ulteriori due lotti dei seguenti farmaci.

AIC	DESCRIZIONE	LOTTO	SCADENZA
040589119	VALSARTAN ID EG*28CPR 160+12,5	64509	11/2019
040782346	VALSARTAN EG*14CPR RIV 40MG	72733	07/2022

(UE.CA - 11721/291 - 18.7.18 e 11964/292 - 20.7.18)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 20 luglio 2018 è stato pubblicato un decreto di revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio, su rinuncia della ditta Laboratorios Calier S.a., della specialità medicinale per uso veterinario **Ivertin** nelle seguenti confezioni.

- Ivertin*1fl 50ml - Aic 103691010
- Ivertin*1fl 100ml - Aic 103691022
- Ivertin*1fl 500ml - Aic 103691059
- Ivertin*6fl 50ml - Aic 103691061
- Ivertin*6fl 100ml - Aic 103691097
- Ivertin*6fl 500ml - Aic 103691186
- Ivertin*10fl 50ml - Aic 103691073
- Ivertin*10fl 100ml - Aic 103691109
- Ivertin*10fl 500ml - Aic 103691198
- Ivertin*12fl 50ml - Aic 103691085
- Ivertin*12fl 100ml - Aic 103691111
- Ivertin*12fl 500ml - Aic 103691200

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino fornitura
042712099	MUNDOSON*CREMA 35G 1MG/G (Almirall)	Dal 12.7.17	Non previsto (1)
027780028	AMPAMET*20CPR RIV 750MG (A. Menarini)	-	Pror. car. fine 11.18
027780030	AMPAMET*10BUST 1500MG (A. Menarini)	4.2018	Pror. car. fine 11.18
036428035	DOLOPROCT*CREMA RETT 30G (Bayer)	Dal 22.6.2018	16.9.2018
020711065	PENSTAPHO*INET 1FL 1G/5ML (Bristol-Myers Squibb)	-	Metà 9.2018
027371071	BREXIVEL*IM 6F 1ML 20MG/1ML (Chiesi Farm.)	Dall'1.7.2018	25.7.2018
029007059	NIMESULENE*OS GRAT 30BUST100MG (F.i.r.m.a.)	Dal 7.2018	Fine 11.2018
028061048	AMBROMUCIL*SCIR 200ML 10MG/ML (Malesci)	Dal 7.2018	Inizio 10.018
034091177	REBIF*SC 6PEN8,8MCG +6PEN22MCG (Merck S.)	Dal 12.7.2018	27.7.2018
039840032	CISATRACURIO PF*EV 1FL 30ML (Pfizer It.)	-	Non previsto
024713063	HALCION*20CPR 125MCG (Pfizer It.)	-	Fine 7.2018
027754050	TATIG*15CPR RIV 100MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
030709012	VITAMINA C PE*IM EV10F500MG5ML (Pfizer It.)	-	Non previsto
034630020	EPSODILAVE*10F 300UI/3ML 3ML (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
033359035	ACTUALENE*FL 8CPR 0,5MG (Pfizer It.)	-	Fine 7.2018
025980071	XANAX*20CPR 1MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
035410226	ZYVOXID*10CPR RIV 600MG BLIST (Pfizer It.)	-	Fine 7.2018
027267018	DIFLUCAN*7CPS 50MG (Pfizer It.)	-	Metà 7.2018
025307024	OLBETAM*30CPS 250MG (Pfizer It.)	-	Fine 7.2018
034168043	DETRUSITOL*RETARD 14CPS 2MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
024713075	HALCION*20CPR 250MCG (Pfizer It.)	-	Metà 8.2018
015148125	FARLUTAL*30CPR 500MG (Pfizer It.)	-	Metà 8.2018
033007067	TORVAST*30CPR RIV 40MG (Pfizer It.)	-	Metà 8.2018
033161011	LOETTE*21CPR RIV 0,1MG+0,02MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
045343023	LOETTE*21CPR RIV 0,1MG+0,02MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
029561038	CAVERJECT*F 10MCG+SIR+2AGHI+2T (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
036982039	REVATIO*OS POLVXSOSP 10MG/ML (Pfizer It.)	-	Fine 9.2018
016531016	HUMATIN*16CPS 250MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
013092010	EPARGRISEOVIT*AD IM EV6FI+6FI (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
024659157	LEDERFOLIN*GRAT 20BUST 2,5MG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
024713048	HALCION*10CPR 125MCG (Pfizer It.)	-	Fine 8.2018
028896025	CEPIM*IM IV FL 1G+F 3ML (Polifarma)	Circa 3 mesi	28.9.2018
023142045	MADOPAR*30CPS 100MG+25MG RP (Roche)	5 sett.	2a sett. 8.2018

(1) - In alternativa è disponibile la formulazione tubo da 70 g - Aic 042712101

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato del farmaco **Ceftazidima Bio*ev 1f 1g+f10ml - Aic 036012045** (cfr. "Farma 7" n. 11-12/2018), Biopharma informa che è terminato lo stato di carenza e il suddetto medicinale è nuovamente disponibile in commercio.

La società Bristol-Myers Squibb informa che si è concluso il periodo di carenza per la confezione della specialità medicinale **Maxipime*im ev fl 1g+f 3ml - Aic 028899021** (cfr. "Farma 7" n. 24/2018). Il farmaco in questione è nuovamente disponibile nel canale distributivo.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato del farmaco **Stemflova*5fl 5ml 0,2mg/ml - Aic 042969016** (cfr. "Farma 7" n. 24/2018), la società Alliance Pharma comunica la ripresa della regolare distribuzione della specialità medicinale in questione.

La società Interalia Pharma Srl comunica che il prodotto **Melt gran sosp oral 60bust - Cod. 927242127** è nuovamente disponibile sul mercato e può essere richiesto al deposito "Monico Srl" di Padova.

La società Boehringer Ingelheim Animal Health Italia intende fornire alcuni chiarimenti, e scusarsi con tutto il mercato, per i disagi involontariamente indotti a seguito della limitata disponibilità di diversi farmaci e in particolare del **Nexgard Spectra**, l'innovativo antiparassitario orale per cani a più ampio spettro d'azione. La gamma **Nexgard** nel corso del 2018 è diventata la più venduta al mondo ed è stata oggetto di uno straordinario incremento della domanda internazionale tale da superare la stessa capacità produttiva degli stabilimenti. La stessa società Boehringer Ingelheim ha messo in atto tutte le misure idonee per risolvere questi problemi e conferma di essere in fase avanzata di recupero. Per qualsiasi aggiornamento è possibile contattare il servizio clienti ai seguenti recapiti: email AHordinivet.IT@boehringer-ingelheim.com - tel. 02.5355838/839/574/840.

In riferimento al ritiro dal commercio di alcuni prodotti contenenti **Valsartan**, la società Novartis precisa che i medicinali contenenti il principio attivo Valsartan, da solo o in associazione, di titolarità Aic Novartis Farma, non sono interessati dal provvedimento di ritiro dal mercato emanato dall'Aifa il 5 luglio scorso.

La società Laboratorio Farmaceutico Sit informa che è cessata la commercializzazione della specialità medicinale **Alcalosio*os grat eff 30bust4g - Aic 020436200**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Pfizer Italia informa di voler sospendere la commercializzazione della specialità medicinale **Retacrit** nelle seguenti confezioni.

- **Retacrit*1sir 5000ui 0,5ml - Aic 038381341**
- **Retacrit*1sir 6000ui 0,6ml - Aic 038381366**

Saranno reperibili nel canale distributivo fino all'esaurimento delle scorte che restano comunque esitabili fino alla scadenza indicata sulla confezione.

Contestualmente l'azienda informa che le suddette confezioni sono state sostituite con un nuovo confezionamento con dispositivo di protezione dell'ago Needle-Trap per prevenire punture accidentali con l'ago a seguito della somministrazione di un medicinale iniettabile. Le nuove confezioni sono le seguenti:

- **Retacrit*1sir 5000ui 0,5ml - Aic 038381620 - classe A - prezzo euro 70,28**

- **Retacrit*1sir 6000ui 0,6ml - Aic 038381644 - classe A - prezzo euro 84,30**

La società Pfizer comunica che la specialità medicinale **Zavedos*fl 1cps 5mg - Aic 027441031** non è più commercializzata. Le confezioni presenti nel canale distributivo continueranno a essere esitabili fino alla scadenza indicata sulla confezione.

La società Bristol-Myers Squibb ha comunicato l'intenzione di cessare definitivamente la commercializzazione del farmaco **Moditen Depot*im 1f 25mg - Aic 022750020** entro la fine del 2018. Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino a esaurimento scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
PANTOPRAZOLO ABC*28CPR 20MG (Abc Farm.)	041022120	5,92	A
PERLIQ*120CPR RIV 3MG+0,02MG (Exeltis H.S.I.)	044159010	31,80	CN
EPIDUO*GEL PUMP 45G 0,3%+2,5% (Galderma It.)	038261208	41,99	CN
BENILEXA*SIST INTRAUT20MCG/24H (Gedeon Richter)	043233016	190,00	CN
IBIMEZOLO*28CPS 20MG (Ibn Savio)	037905027	8,45	A
IDALMAN*28CPR RIV 10MG (Ibn Savio)	044590026	5,83	A
IDALMAN*28CPR RIV 20MG (Ibn Savio)	044590091	8,17	A
FLECTOR*15CER MEDIC 180MG (Ibsa Farm.)	027757071	28,90	C
ARIANNA*24CPR RIV60+15MCG+4CPR (Medifarm)	045888017	15,35	C
EVRA*3CER TRANS 6MG+600MCG (Mediwin)	045753011	15,95	CN
LYMPHOSEEK*1FL 50MCG (Norgine It.)	043784026	2.970,00	C
LANSOPRAZOLO RANB*28CPS 15MG (Ranbaxy It.)	037529029	6,72	A
LANSOPRAZOLO RANB*28CPS 30MG (Ranbaxy It.)	037529183	10,75	A
COLECALCIFEROLO SAN*GTT 10ML (Sandoz)	043926017	4,50	A
COLECALCIFEROLO SAN*OS 2,5ML (Sandoz)	043926029	4,50	A
COLECALCIFEROLO SAN*2FL OS SOL (Sandoz)	043926031	7,00	A
KEVZARA*SC 2SIR 1,14ML 150MG (Sanofi)	045491014	1.555,28	H
KEVZARA*SC 2SIR 1,14ML 200MG (Sanofi)	045491038	1.555,28	H
KEVZARA*SC 2PEN 1,14ML 150MG (Sanofi)	045491053	1.555,28	H
EVZARA*SC 2PEN 1,14ML 200MG (Sanofi)	045491077	1.555,28	H
KOLEROS*28CPR RIV 5MG (S.F. Group)	045246016	5,35	A
KOLEROS*28CPR RIV 10MG (S.F. Group)	045246028	6,50	A
KOLEROS*28CPR RIV 20MG (S.F. Group)	045246030	9,83	A
KOLEROS*28CPR RIV 40MG (S.f. Group Srl)	045246042	10,23	A
PADEINA*10BUST 500MG+30MG (So.Se.Pharm)	044127025	5,70	CN
PADEINA*16CPR EFF 500+30MG (So.Se.Pharm)	044127013	8,90	CN
CLETUS*28CPS GASTRORES 20MG (So.Se.Pharm)	037865021	8,45	A
INIPANT*28CPR GASTR 20MG (So.Se.Pharm)	041979030	5,92	A
INIPANT*28CPR GASTR 40MG (So.Se.Pharm)	041979042	10,94	A
INHIXA*10SIR 10000UI 1ML (Techdow Pharma It.)	045104104	66,41	A
NUBRIVEO*OS SOL 300ML 10MG/ML (Ucb Pharma)	044698215	191,24	A

IMMISSIONE IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
MILPRAZON*2CPR 4MG+10MG GATTI (Krka Farm.)	105103016	7,70
MILPRAZON*2CPR 16MG+40MG GATTI (Krka Farm.)	105103042	16,00
MILPRAZON*2CPR 2,5MG+25MG CANI (Krka Farm.)	105102014	8,50
MILPRAZON*2CPR 12,5MG+125MG (Krka Farm.)	105102040	14,60
ROSSOVET CARNITINA*FL 500ML (Zoetis It.)	100240023	18,80

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gjournalidea.it**

Vendite

- **Zona Domodossola (Piemonte):** vendesi farmacia rurale di giro medio, ristrutturata, in ottima posizione, con ottima redditività, ulteriormente incrementabile. Per contatti telefonare al 320.8182259.

- **Provincia di Trento:** vendesi farmacia rurale sussidiata a 20 chilometri dal capoluogo, molto ben collegata. Sede unica, giro piccolo, ottima redditività. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **elica05@tiscali.it**

- **Nord Italia:** vendesi piccola farmacia rurale sussidiata. Giro basso, decisamente incrementabile. Soluzione perfetta per chi vuole cominciare. Trattativa da svolgersi in breve tempo. Per contatti scrivere un'e-mail a **farmaciaturale@yahoo.com**

- **Provincia di Torino:** vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **farvend@libero.it**

Lavoro

- **La Farmacia Scaglia di Pinzolo (Trento)** cerca, da subito, un/a farmacista collaboratore/trice anche neolaureato/a. Per contatti telefonare allo 0465.501058; fax 0465.500307; email: **info@farmaciapinzolo.it**

- **Farmacista esperto in fitoterapia, galenica e in particolare nel settore medico estetico,** con anni di esperienza cerca lavoro in farmacia di Salerno e provincia. Professionalità, massimo impegno e serietà. Per contatti telefonare al 393.9180888.

Arredi

- **Piemonte:** vendesi cassetiera in ottime condizioni del 2006: 4 colonne con 12 cassetti per colonna 8 x 80 e 4 17 x 80, per un totale di 48 cassetti standard e 16 alti. Lunghezza totale 179 cm, altezza 263 cm, profondità 103 cm. Colore: bianco. Utilizzata in farmacia, in vendita perché passati al magazzino automatizzato. Possibilità di foto o di vederla in loco. Per contatti telefonare al 338.4190832.

- **Puglia:** vendesi arredo adatto a una farmacia di 90-100 mq, mobili espositori, bancone e cassettiere da sei colonne. Il tutto in legno pregiato e resistente, multistrato. I mobili sono praticamente nuovi, in quanto usati per un solo anno. Inoltre, vendesi registratore di cassa. Richiesta euro 15.000. Possibilità di visualizzare foto. Per contatti telefonare al 320.3009056.

- **Liguria:** vendonsi 2 banchi doppi e 2 gondole della ditta Bottigelli di soli 5 anni. Per contatti telefonare al 333.8668005.

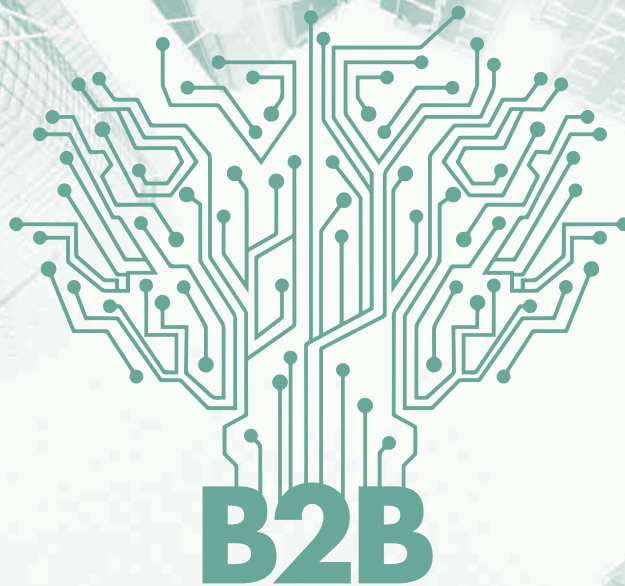
- **Per installazione robot,** vendesi arredo completo adatto a una farmacia di circa 120 mq, in ottimo stato, disponibile da fine dicembre 2018. Dal 15 novembre disponibili otto colonne di cassettiere lcas 120. Su richiesta si inviano elenco e foto dei mobili. Per contatti telefonare al 333.2651195 oppure al 329.6091561.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gjournalidea.it, pubblicita@gjournalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 25.7.2018

**IL 2019 APRE CON IL PIÙ GRANDE
EVENTO DEDICATO AL MARKETING B2B**



B2B
MARKETING
CONFERENCE 2019

**IL FUTURO E L'INNOVAZIONE
DEL MARKETING B2B**

SAVE THE DATE

13 FEBBRAIO 2019

AUDITORIUM GIO' PONTI, ASSOLOMBARDA - MILANO

segui su

www.b2btheconference.com

powered by

ANES

UNGHIASIL

NOVITÀ

IL SISTEMA TRATTANTE COMPLETO
PER UNGHIE NATURALMENTE SANE

DETERGERE SCHERMARE PERFEZIONARE

Tre semplici gesti di cura
e referenze mirate
per rispondere velocemente
ad ogni esigenza.



**CREMA &
IMPACCO**
MANI, UNGHIE, CUTICOLE



**SUBITO
IN REGALO**

all'acquisto di un prodotto
della linea UNGHIASIL
a tua scelta

Formato omaggio da 25 ml*

* disponibile anche nel formato vendita da 100 ml

Tutti i prodotti della linea UNGHIASIL sono formulati senza l'aggiunta di:
• toluene • formaldeide • dpb, xylene • benzene • fenolo

Numero Verde
800-013622

per maggiori informazioni contattare
l'agente di zona, o chiamare il numero verde

 **Marco Viti**